

Malta

Gozo & Comino

"Coloratissime imbarcazioni ancorate nella grande baia presso Marsaxlokk, il 'porto dello scirocco'..."

Con mappa staccabile



In breve	6
Un'isola tutta da scoprire	8
I luoghi del cuore	10

Informazioni, indirizzi e siti web

Fonti di informazioni	14
Meteo e periodo di viaggio	16
Consigli per il viaggio	17
Arrivo e mezzi di trasporto	21
Pernottamento	26
Mangiare e bere	28
In forma: sport e wellness	34
Feste, festival ed eventi	38
Informazioni utili dalla A alla Z	42

Per saperne di più: dati e retroscena

Scheda informativa	50
Uno sguardo alla storia	52
Un paesaggio roccioso di fragile bellezza	60
Un crogiolo di popoli	65
Acqua e sole: una scelta ecologica?	68
Alfabeto latino e lingua araba	70
I fuochi d'artificio per il santo: il-festa	72
La civiltà megalitica maltese	76
Calipso e Ulisse	80
Il naufragio di San Paolo su Malta	82
Malta e l'Ordine dei Cavalieri di San Giovanni	84
Lo scudo d'Europa: il Grande assedio	87
Malta nella Seconda guerra mondiale	89
La dura vita degli uccelli a Malta	91
I profughi a Malta	93
Malta: il paradiso dei subacquei	95

In giro per Malta e Gozo

La Valletta	100
La capitale di Malta	102
City Gate e mura difensive	102
In Republic Street	107
Dal Manoel Theater al Museo delle belle arti	121
Castille Place e Upper Barracca Gardens	125
Vicino al Fort St. Elmo	128
Luoghi romantici	132
Palazzi dei Cavalieri, Floriana	133



Intorno al porto di Marsamxett	138
Il centro balneare e il centro della vita notturna	140
Msida e Gzira	140
Sliema	142
San Giljan (St. Julians)	148



Intorno al Grand Harbour	156
Cottonera: le Three Cities	158
Birgu (Vittoriosa)	159
L-Isla (Senglea)	168
Bormla (Cospicua)	168
Kalkara	169
Templi di Tarxien	169



Marsaxlokk Bay e la costa meridionale	178
La baia delle barche variopinte	180
Zabbar	180
Marsaskala	182
Zejtun	183
Marsaxlokk	184
Birzebbuga	189
Zurrieq e la Blue Grotto	190
Mqabba e Qrendi	192
Hagar Qim e Mnajdra	192



Il centro di Malta e Mdina	196
Dalla Valletta a Mdina	198
Qormi	199
Santa Venera e Birkirkara	200
Lija, Balzan e Attard	200
Ta' Qali National Park	202



Mdina	203
Rabat	214
Buskett Gardens	221
Clapham Junction e Dingli Cliffs	221
Siggiewi	222
Zebbug	223
Lungo le Victoria Lines	226
Mosta	227

St. Paul's Bay e il nord di Malta 230

Le spiagge dorate	232
Bugibba, Qawra e St. Paul's Bay	232
Ghajn Tuffieha e la Golden Bay	241
Mgarr e Zebbiegh	245
Mellieha	246
Marfa Ridge/Cirkewwa	250



Gozo e Comino 252

Gozo: l'isola di Calipso	254
Rabat (Victoria)	257
Marsalforn	266
I templi di Ggantija	268
Xaghra e la Ramla Bay	270
Nadur e Qala	270
Xlendi	271
Dwejra e Gharb	275
Comino e la Blue Lagoon	278



Vocabolario di inglese	280
Lessico gastronomico	282
Indice analitico	284
Referenze iconografiche e crediti	288

Approfondimenti

La Valletta vista dal basso: attraverso i grandi fossati difensivi	104
Il Caravaggio a Malta	114
Seguendo le tracce di Antonio Sciortino	122
Boia e inquisitori - il quartiere dei Cavalieri a Birgu (Vittoriosa)	164
L'ipogeo di Hal Saflieni	174

La costa dei corsari - da Marsaskala a Birzebbuga	186
Noblesse oblige - i palazzi della nobiltà a Mdina	208
Nelle catacombe di Melita	216
Un muro sopra l'altro - escursione sul Wardija Ridge	242
Altri tempi - il Museo del Folklore nella Cittadella	260

Mappe e piante

La Valletta	108
Great Ditch e Barracca Bastion	105
Cattedrale di San Giovanni	111
Sliema e San Giljan (St. Julians)	144
Birgu/L-Isla (Vittoriosa/Senglea)	160
Templi di Tarxien	172
Ipogeo di Hal Saflieni	176
Templi di Hagar Qim	192
Mdina e Rabat	204
Bugibba, Qawra e St. Paul's Bay	234
Escursione sul Wardija Ridge	243
Mellieha	248
Rabat (Victoria)	262
Templi di Ggantija	269

► Questo simbolo nella guida rimanda
alla mappa staccabile di Malta, Gozo & Comino

Birgu (Vittoriosa) e L-Isla (Senglea)

Da non perdere

Birgu (Vittoriosa)

- 1 Malta at War Museum
- 2 Chiesa di San Lawrenz
- 3 Museo marittimo
- 4 Fort St. Angelo
- 5 La Valette Museum
- 6 Auberge de France
- 7 Auberge d'Angleterre
- 8 Sacra Infermeria (convento di suore benedettine)
- 9 Norman House
- 10 Armorija
- 11 Palazzo del vescovo
- 12 Casa dei cappellani
- 13 Casa del boia
- 14 Università
- 15 Inquisitor's Palace

L-Isla (Senglea)

- 16 Fort St. Michael
- 17 Madonna ta' Vitorja
- 18 Vedette (Il-Gardjola)
- 19 Il-Macina

Mangiare e bere

- 1 Two and a half lemon
- 2 Bucintoro Restaurant
- 3 Café Boccaccio
- 4 Pizzeria Marina
- 5 Waterfront Bar

Sport e tempo libero

- 1 Giro in *dghajsa*
- 2 Grand Harbour Marina

Di sera e di notte

- 1 Il-Forn
- 2 Del Borgo
- 3 Casinò di Venezia



sante anche solo per i cunicoli scavati da donne, vecchi e bambini nel giro di soli quattro mesi utilizzando martello e scalpello.

Chiesa di San Lawrenz 2

La monumentale Chiesa di San Lawrenz sulla riva di Dockyard Creek è un

edificio in stile barocco romano dell'architetto Lorenzo Gafà (1691 circa). La facciata è stata ultimata con il secondo campanile nel 1913. La chiesa pre-esistente era stata la prima chiesa conventuale dell'Ordine (dal 1530), da cui la comunità ha ereditato alcune reliquie e dei preziosi. All'interno di San



Lawrenz si possono ammirare la pala d'altare *Il martirio di San Lorenzo* dipinta da Mattia Preti e una preziosa statua del santo risalente al XVI secolo con una graticola d'argento, il simbolo del suo martirio. L'altare successivo custodisce le ossa del santo locale, San Lucidus.

Sulla piazza antistante la chiesa il **Freedom Monument**, realizzato in uno stile real socialista un po' kitsch, ricorda il ritiro definitivo dell'esercito britannico, che lasciò Malta via mare il 31 marzo 1979: i soldati di bronzo reggono la bandiera e si accingono a dire addio all'isola.



Approfondimento

Altri tempi - il Museo del Folklore nella Cittadella

In due edifici del XIV secolo della Cittadella di Rabat/Victoria è allestita l'esposizione più interessante di Gozo: il Museo del Folklore. Esposti in modo suggestivo, gli oggetti raccontano come si viveva, si lavorava e si festeggiava a Gozo (e a Malta) in passato.

Da sapere: per una visita accurata occorre circa un'ora e mezza.

Orari di apertura: lu-do 9-17, ultimo accesso 16.30, ingresso 8€, ridotto 5€, 6-11 anni 4€.

Sosta: nella viuzza di fronte alla cattedrale, il piccolo ristorante-negozio Ta' Rikardu propone specialità gastronomiche gozitanе di prima scelta: pane, olive e formaggio, da mangiare subito o da portare via come souvenir.

Delle abitazioni che una volta si estendevano dalla Cittadella a Rabat, erano rimaste quasi solo le macerie, quando, nel 1551, la ciurma del temibile corsaro Dragut si impadronì della fortezza (vedi pag. 186). Secondo la tradizione, il comandante di quest'ultima, dove si era rifugiata la quasi totalità della popolazione dell'isola, la cedette senza opporre resistenza. Dragut la diede alle fiamme e deportò in Egitto come schiavi tutti gli abitanti. Tutti tranne uno, Don Bernardo de Opuo, un nobile che volle opporsi e dopo aver ucciso la moglie e le due figlie morì con le armi in mano lottando contro gli invasori.

Architettura medievale

Bernardo de Opuo è il nome della via in cui si ergono gli unici edifici medievali ancora intatti di Rabat. Al loro interno è stato allestito il **Museo del Folklore** 3. Entrambi sono fra i più belli della Repubblica di Malta e costituiscono un esempio dell'architettura siculo-normanna, con porte ad arco, finestre divise da colonnine e fasce decorative in pietra (vedi pag. 207 e seg.).

Oltrepassata l'area di ingresso, dove si nota una cisterna per il rifornimento domestico di acqua, si vedono alcune aree tipiche di una fattoria e le stalle. Una scala di pietra porta di sopra nel salone e in piccole stanze che si affacciano su un corridoio labirintico circolare.

Vita da contadini

Al museo sono esposti oggetti storici della vita quotidiana di Gozo, innanzi tutto una grande macina che veniva fatta funzionare dai muli e serviva per produrre la farina di grano. Alle pareti sono esposte varie bilance e misure di capacità. Le stadere regolabili (*stasi-*

ja) potevano essere adattate alle categorie di peso tramite un contrappeso spostabile ed erano usate già al tempo dei Romani.

Al piano superiore sono esposti costumi e coperte di merletto lavorato al tombolo, nonché bambole nel costume folcloristico locale. Tutta una sala è dedicata ai presepi di Natale realizzati artigianalmente. Le lanterne a vento e i detonatori di ghisa danno un'idea di come fossero contese le feste per il santo patrono, quando non c'erano né l'elettricità né le fabbriche di fuochi d'artificio, e le chiese venivano illuminate da dozzine di candele di cera.

Una piccola camera è dedicata ai primissimi mezzi di trasporto dei pendolari da Gozo a Malta. Fino agli anni '50 questa funzione veniva svolta dai tradizionali *luzzu*, piccole imbarcazioni che erano tutt'altro che sicure. In bella vista c'è il timone di un *luzzu* affondato in mare durante una tempesta nel 1948, un incidente in cui morirono ventitre passeggeri.

Pastori di capre e intagliatori di pietre

Nelle camere dell'altro edificio sono stati ricreati diversi laboratori artigianali del Medioevo, da quelli per tessuti, pizzi e merletti, a una fucina, a quello dello *scapeletti*, l'intagliatore di pietre. Il suo mestiere era di segare in parallelepipedo la tipica pietra globigerina maltese dalla roccia viva; i blocchi di pietra malleabili potevano poi essere scolpiti a piacimento.

Uno spazio è dedicato infine ai pastori di capre. In passato era consuetudine che si spostassero con le loro greggi di paese in paese. Mentre il pastore sorvegliava gli animali, la moglie mungeva il latte in cambio di un obolo - un rifornimento pratico in tempi senza frigoriferi fissi né mobili.

10 approfondimenti per saperne di più

- ▶ **La Valletta vista dal basso:** dal Great Ditch al bastione più alto
- ▶ **Il Caravaggio a Malta:** nella Cattedrale di San Giovanni
- ▶ **Seguendo le tracce di Antonio Sciortino**
- ▶ **Boia e inquisitori:** il quartiere dei Cavalieri a Birgu
- ▶ **L'ipogeo di Hal Saflieni:** sepolcro o luogo di culto?
- ▶ **La costa dei corsari:** da Marsaskala a Birzebbuga
- ▶ **Noblesse oblige:** i palazzi della nobiltà a Mdina
- ▶ **Nelle catacombe di Melita:** le antiche tombe di Rabat
- ▶ **Un muro sopra l'altro:** escursione sul Wardija Ridge
- ▶ **Altri tempi:** il Museo del Folklore nella Cittadella

Il tascabile per chi viaggia di testa propria

Itinerari, escursioni, attività, consigli gastronomici e indirizzi sicuri
corredati da un ritratto attuale dell'arcipelago maltese



4^a edizione

www.dumont.it



9 788897 749240

€ 17,90 i.i.